

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 17 del mese di ottobre dell'anno 2006,
alle ore 21, nel locale in Torino, Via dei
Quartieri 10

si riuniscono i seguenti Signori:

- Lara Canone, nata a Pinerolo il 09.07.1980,
residente a Porte (TO) in Via F.lli Gosso 40,
CF: CNNLRA80L49G674M
- Claudia Alessandra Nicola, nata a Torino il
22.09.1981, residente a Torino in c.so
Rosselli 136 , CF:NCLCDI81P62L2190
- Laura Bergamasco, nata a Torino il
14.03.1982, residente a Torino in c.so
Galileo Ferraris 137,
CF:BRGLFR82C54L219V

- 
- Giulia Gargiulo, nata a Torino il 09.05.1985, residente a Torino in via Dei Quartieri 10, CF:GRGGLI85E49L219F
 - Federica Paviolo, nata a Torino il 31.05.1986, residente a Torino in via Cortemilia 27, CF: PVLFR86E71L219S
 - Michela Valsania, nata a Torino il 18.06.1986, residente a Torino in via Cortemilia 16, CF: VLSMHL86H58L219V
 - Marco Di Venti, nato a Torino il 19.07.1985, residente a Torino in c.so Siracusa 167, CF:DVNMRC85L19L219C

i quali, di comune accordo, stabiliscono quanto segue:

- 1) Tra i suddetti Signori viene costituita un'Associazione di Volontariato con la denominazione "RENKEN".
- 2) L'associazione ha sede in Torino, Via dei quartieri n.10.

3) L'associazione ha per oggetto il perseguimento di finalità umanitarie e di solidarietà nei campi culturale, economico e sociale, in Italia e all'Estero.

4) L'attività' dell'associazione e' regolata dallo Statuto che si allega al presente atto costitutivo e di cui e' parte integrante, sottoscritto dai comparenti.

- Anna Pousue
- Claudia Nicola
- Laura Bergamasco
- Giulio Sergius
- Fedra Pave
- Michele Verbovic
- Marco Di Oreste

*Atto non soggetto ad imposta di bollo
e di registro ai sensi dell'art art. 8
comma 1 della Legge 266/91*

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "RENKEN"

STATUTO

Art. 1 – Denominazione e sede.

a – Con atto del 17 ottobre 2006 è costituita l'Associazione di Volontariato apartitica, aconfessionale e senza fine di lucro denominata "RENKEN" con sede legale in Torino, via dei Quartieri 10.

b - *L'eventuale variazione della sede sociale potrà essere decisa con delibera del Consiglio Direttivo e non richiederà formale variazione del presente statuto.*

Art. 2 – Durata.

L'Associazione ha durata illimitata

Art. 3 – Finalità.

a – L'associazione persegue finalità umanitarie e di solidarietà nell'interesse generale della comunità.

Persegue la tutela ed il rispetto dei diritti umani a prescindere dal sesso, dalla religione, dalla cultura, dalla razza e dalle condizioni economiche, la tutela dei diritti civili, la rimozione degli ostacoli d'ordine culturale, economico e sociale, che impediscono il pieno sviluppo della persona, attraverso il sostegno, la promozione e l'organizzazione di iniziative di beneficenza e umanitarie in Italia e all'estero.

b - Per la realizzazione delle finalità prefissate l'associazione "RENKEN", intende promuovere e realizzare le seguenti attività:

- Organizzare convegni, mostre, attività culturali, progetti educativi scolastici ed extra scolastici per favorire e divulgare l'educazione alla mondialità;
 - Organizzare nelle scuole laboratori di sensibilizzazione sulla situazione dei bambini nei paesi del terzo mondo;
 - Realizzare, pubblicare e diffondere materiale informativo, cartaceo fotografico e audiovisivo per diffondere la conoscenza delle condizioni di vita dei popoli disagiati;
 - Promuovere e sollecitare l'impegno delle Istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate;
 - Promuovere la cooperazione con i paesi poveri al fine di creare una rete di collaborazione per individuare le necessità degli stessi e realizzare progetti socio sanitari e educativi, quali tra l'altro la costruzione di una scuola materna in Senegal;
 - Gestire, anche in forma diretta, il turismo responsabile, al fine di promuovere la conoscenza e il dialogo interculturale per la tutela, la divulgazione e la valorizzazione delle culture e contribuire allo sviluppo della pace e della solidarietà.
- Promuovere l'attuazione di convenzioni, accordi e collaborazioni con persone fisiche, scuole, associazioni, strutture sanitarie, ordini professionali, Enti Pubblici e privati ecc... per il perseguimento delle finalità statutarie.

Art. 4 – Patrimonio

Il Patrimonio è costituito da:

1. da eventuali beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
2. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
3. da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione.

Art. 5 – Risorse finanziarie

L'Associazione trae le risorse finanziarie per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

1. Quote associative;
2. Contributi degli aderenti;
3. Contributi privati;
4. Contributi pubblici;
5. Donazioni e lasciti testamentari;
6. Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Art. 6 – Esercizio sociale

L'esercizio sociale ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'Assemblea dei Soci entro il mese di Aprile per l'approvazione.

Art. 7 - Membri dell'Associazione.

- a - Il numero dei Soci é illimitato.
- b - Sono membri di diritto i Soci Fondatori firmatari dell'Atto Costitutivo dell'Associazione.
- c - Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che ne fanno richiesta e che siano valutati idonei dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Criteri di ammissione ed esclusione degli associati.

- a - L'ammissione a Socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla piena accettazione del presente Statuto e al versamento della quota associativa, deliberata annualmente dalla assemblea dei soci.
- b - Dalla qualità di Socio si decade:
 - 1. per recesso;
 - 2. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con le finalità dell'Associazione;
 - 3. per decadenza conseguente al mancato pagamento della quota annuale;
- c - L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.
- d - Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.
- e - Il Socio receduto, escluso o decaduto non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate, né di quota parte qualora receda prima del 31 dicembre.

Art. 9 - Diritti e Doveri degli associati.

a - I Soci hanno diritto:

1. a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
2. a partecipare con diritto di voto all'Assemblea dei Soci;
3. ad accedere alle cariche associative.

b - I Soci sono obbligati:

1. ad osservare il presente Statuto e le deliberazioni adottate dall'Assemblea dei Soci;
2. a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
3. a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

Art. 10 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente.

Art. 11 - L'Assemblea dei Soci.

a - composizione

L'Assemblea è composta da tutti i soci. Ogni Socio può farsi rappresentare da un altro Associato con delega scritta. Ogni Socio non può ricevere più di due deleghe.

b - Poteri dell'Assemblea:

1. delibera l'attività dell'associazione;
2. elegge il Presidente e il Vice-Presidente;
3. approva il bilancio preventivo e il rendiconto;
4. approva lo Statuto e le relative variazioni;
5. delibera l'entità della quota associativa annuale;
6. delibera l'esclusione degli associati.

c - L'Assemblea delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

d - L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

e - L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

f - I verbali di ogni riunione dell'Assemblea, redatti a cura del Segretario di volta in volta individuato, e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti e devono essere accessibili agli Associati.

Art. 12 - Il Consiglio Direttivo.

a - il Consiglio Direttivo è formato dai Soci Fondatori ed è presieduto dal Presidente della Assemblea dei Soci o dal Vice Presidente della stessa.

b - Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio decada dall'incarico il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione. In ogni caso il numero dei componenti non potrà essere inferiore a tre, diversamente entrerà a far parte del Consiglio Direttivo un membro eletto dalla Assemblea dei Soci.

c - Al Consiglio Direttivo spetta di:

1. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
2. provvedere per la stesura del bilancio preventivo e consuntivo;
3. deliberare sulle domande di nuove adesioni;
4. provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei Soci.

d - Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano per età.

e - Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente, od in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta scritta. Assume le proprie deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

f - I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario, di volta in volta individuato, e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti e sono resi accessibili a tutti i Soci.

Art. 13 - Il Presidente.

a - Al Presidente, nominato dall'Assemblea dei Soci, è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, nominato dall'Assemblea dei Soci.

b - Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea nonché il Consiglio Direttivo e di dare attuazione alle deliberazioni assunte da tali organi.

Art. 14 - Gratuità delle cariche associative.

L'attività degli Associati non può essere retribuita in alcun modo. Ai Soci possono solo essere rimborsate le spese vive effettivamente sostenute per le attività prestate, previa documentazione ed entro i limiti di legge

Art. 15 - Intrasmissibilità della quota sociale

La quota sociale o contributo associativo, è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 16 - Divieto di distribuzione degli utili

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione.

Art.17 - Norma finale

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altre Organizzazioni di Volontariato operanti in identico o analogo settore.

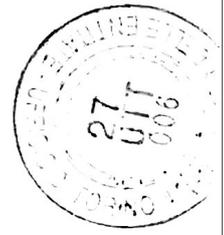
Art. 18 - Rinvio.

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge vigenti.

- Lora Casone
- Claudia Mada
- ~~Roma Bergamini~~
- Giulio Fagnoli
- Fedra P. Vol
- Michele Volante
- ~~Nono Di Ovesti~~

Registrato a Agenzia delle Entrate
 Ufficio di Torino 4
 il 27/10/2006 n. 1323
 Serie 3 - versati €
 € ESENTE
 IL DELEGATO
 IL CAPO AREA SERVIZI

Operatore Tributario
 M. MORGANO
 27 OTT. 2006



[Atto non soggetto ad imposta di bollo e di registro
 ai sensi dell'art.8 comma 1 della legge 266/91]